

*I primi tre mesi hanno registrato 35 mila entrate, 8000 libri in prestito... risultati che fanno ben sperare*

# LaFilanda, un centro culturale per tutti

• Sa.Gr.) "90 giorni e 35 mila entrate per una media di 384 visite al giorno, con dei picchi come per la visita di San Nicolao o in occasione del Mercatino di Natale, certo, ma sono comunque cifre che fanno capire e ben sperare per il futuro". Sono queste in sunto le parole che il capo dicastero della Città Paolo Danielli ha usato per raccontare i primi tre mesi di vita del centro culturale LaFilanda di Mendrisio in occasione della conferenza stampa indetta il 15 dicembre.



L'ottimo andamento del neonato sito culturale - che aveva già avuto un prologo lusinghiero sia in occasione dell'aiuto al trasloco con annessa catena di libri umana, sia per l'ottima affluenza registrata durante l'inaugurazione - non è solo caratterizzato dalle elevate cifre, ma anche dalle numerose iniziative (una quarantina la settimana) che vengono proposte nei diversi spazi de LaFilanda. Qui "scende in

campo l'intergenerazionalità che si voleva ottenere: all'interno della biblioteca cantonale - che è la spina dorsale della struttura - ci sono bambini, anziani, giovani studenti, mamme, papà, lavoratori... senza dimenticare il Laboratorio d'Artigianato Digitale: tutti riuniti in un unico posto "scintillante" e aperto 7 giorni su 7 dalle 9

alle 21 grazie alla settantina di volontari - i filandieri - che si mettono a disposizione". Danielli ha poi spiegato che il Municipio sta per concludere la fase due" del progetto: "Ci sono ancora molti spazi che potranno ospitare molteplici iniziative". Soddisfazione anche nelle parole del direttore del Sistema Bibliotecario Ticinese,

Stefano Vassere, che ha illustrato l'andamento della biblioteca LaFilanda. "In questi primi tre mesi abbiamo registrato 8 mila prestiti; per fare un paragone nella vecchia sede di Mendrisio se ne calcolavano 20 mila l'anno! Ma anche le nuove iscrizioni, circa 600, sono un dato importante (rispetto alle 50 degli anni precedenti). È una biblioteca di pubblica lettura; a LaFilanda più del 50% dei libri in prestito sono di narrativa (adulti e bambini) o di saggistica divulgativa. Ricordo infatti che è per questo che si è lasciato il settore scientifico nella vecchia sede del Liceo. A Mendrisio ci sono due tra i migliori bibliotecari e a loro vanno le mie congratulazioni: un lavoro di backoffice incredibile!".

Un emozionato Carlo Croci, presidente dell'Associazione LaFilanda, ha dichiarato di "guardarsi intorno meravigliato. Dopo aver dedicato tanto a questo progetto sono rimasto affascinato da quanto è stato realizzato". L'associazione che lo vede presidente ha lo scopo di aiutare - attraverso

le ricerche di sponsor - il centro culturale, così da poter andare al di là dei budget di Comune e Cantone e proprio durante la conferenza stampa la parola è stata data ai tre partner coinvolti per i prossimi anni (i contratti infatti sono triennali). Coop Cultura con la presidente Monica Piffaretti, Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio con il direttore Massimo Dotti e Caffè Chicco d'Oro con Vittorio Maspoli: i rappresentanti hanno espresso congratulazioni e gratitudine per questo centro caldo, scintillante per tutti e si augurano che possa crescere ancora molto.

Un successo... anche finanziario?

È di alcuni giorni dopo la conferenza stampa l'interrogazione del consigliere comunale Massimiliano Robbiani (Lega dei ticinesi) che, insieme a Lorenzo Rusconi e Nadir Sutter, chiede al Municipio di capire se quanto preventivato - in termini finanziari - è sotto controllo o se le cifre stanno "scappando di mano".